Siracusa. Il piano di Renzi per le scuole: oltre 3 milioni in provincia

Fondi da Roma per le scuole della provincia di Siracusa. Il Governo è pronto a stanziare le somme previste nell'ambito dei programmi "Scuole sicure" e "Scuole belle", destinati a finanziare piccoli interventi, ma anche manutenzioni più importanti. Il piano di edilizia scolastica prevede un miliardo di euro per oltre 20 mila scuole italiane. Per la messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti, il Governo prevede di impiegare 400 milioni di euro, mentre per la piccola manutenzione e il decorso delle scuole i milioni saranno in totale 450 . Alle scuole della provincia andranno complessivamente 3 milioni di euro, ripartiti tra i comuni che hanno presentato i relativi progetti. Nella maggior parte dei casi si tratta di interventi piccoli, ciascuno dei quali necessita di piccole. Nella zona montana, però, tre comuni rientreranno anche nell'elenco dei progetti di messa in sicurezza. Palazzolo con oltre mezzo milione di euro, Ferla con poco meni di 480 mila euro e Canicattini con 630 mila euro.

Entrando nel dettaglio, al Comune di Siracusa sarebbero destinati circa 800 mila euro, tutti rientranti nell'ambito di "Scuole belle". Ottiene, invece, 477 mila euro in tutto Ferla, che è stata inserita anche nell'elenco del programma "Scuole sicure". A Floridia dovrebbero andare 147 mila euro, mentre Francofonte otterrebbe 82 mila e 600 euro. Poco meno per Melilli: 81 mila euro circa. Poco meno di 25 mila euro andranno a Lentini. Le cifre tornano più alte se ci si sposta ad Augusta, che dovrebbe ottenere fondi per 216 mila euro . Le scuole di Carlentini, invece, avranno finanziamenti per poco più di 100 mila euro. Nella zona sud, Avola avrà 161 mila euro, Rosolini ottiene circa 150 mila euro, Noto 139 mila,

Pachino 151 mila euro circa. Portopalo avrà fondi per poco più di 33 mila euro. Somme ben più consistenti a Palazzolo, con quasi 550 mila euro. Priolo avrà 68 mila e 600 euro circa, Sortino 49 mila, Solarino un migliaio di euro in più. La somma più bassa andrebbe a Buccheri: 7 mila euro dal Governo.

Torna il Syracusa Summer Cup, week end all'insegna del calcio a 5 femminile

Una full immersion nel calcio a 5 femminile. Torna, sabato 12 e domenica 13 luglio, l'appuntamento con il "Syracusa Summer Cup", quest'anno alla sua terza edizione. I campi in erba sintetica Verdi Sport di via Vasques ospiteranno il torneo organizzato dalla polisportiva "Le Formiche", che da Noto si sposta quest'anno a Siracusa. Saranno 10 le formazioni, provenienti da tutta la Sicilia, che si contenderanno il trofeo messo in palio. "L'idea,- spiega la presidente RitaBasile – nasce dalla volontà di realizzare un evento sportivo di calcio a 5 femminile di livello regionale, in grado di sensibilizzasse le comunità di Siracusa e provincia sull'importanza del binomio sport-aggregazione sociale. Ma non basta,- continua Basile – con la Syracusa Summer Cup vogliamo sottolineare la necessità di fare rete con altre realtà, non necessariamente dell'ambito sportivo. Penso a strutture alberghiere e attività di ristorazione, per creare un "gioco di squadra" che favorisca sviluppo". Il fischio d'inizio è fissato per le 18. Un'occasione, per le siracusane guidate dal tecnico Toti La Bianca, di tornare tornare a confrontarsi sul terreno di gioco, in attesa dell'inizio del campionato fissato per il 28 settembre prossimo.

Siracusa. Sanità, Brugaletta incontra i sindacati. "Affrontare le criticità"

Il direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta incontra i sindacati. Dopo i primi incontri istituzionali, questa mattina il general manager dell’azienda sanitaria provinciale ha incontrato le organizzazioni sindacali dopo avere visitato, ieri pomeriggio, l’ospedale Rizza e parlato al personale. I sindacati hanno chiesto un impegno concreto e immediato da parte dei vertici dell’Asp per affrontare le principali criticità del settore sanitario in provincia. Garanzie da parte di Brugaletta. “Il sindacato- osserva il direttore generale dell’Asp ha una funzione primaria nella concertazione con l’azienda, al fine di individuare soluzioni migliori per la crescita e ottimizzare la qualità dei servizi”. Dalla teoria si dovrebbe presto passare ai fatti. Un incontro è stato fissato per la prossima settimana. L’obiettivo, dopo le reciproche dichiarazioni di intenti, è entrare nel merito delle questioni da affrontare.

Siracusa. "Niente auto tra via Savoia e via Trento",

proposta del Meetup Fare contro l'inquinamento

Una viabilità diversa nella zona del Tempio di Apollo, per rendere più godibile il centro storico e limitare l’inquinamento atmosferico e acustico. La chiede il “Meetup Fare” del Movimento 5 stelle all’amministrazione comunale. Una proposta articolata, che nascerebbe da un sondaggio condotto sui social network e attraverso l’interlocuzione con i residenti e gli operatori commerciali dell’area. In estrema sintesi al Comune si chiede di chiudere al transito il tratto che va da via Savoia a via Trento, lasciando pedonale la zona intorno al Tempio di Apollo. “Sarebbe opportuno- spiega una nota del “Meetup Fare” anche per limitare l’inquinamento , atmosferico e acustico, che il sabato e la domenica raggiunge livelli insopportabili”. Il sondaggio condotto su Facebook avrebbe anche fatto emergere con chiarezza che “parecchi cittadini sono favorevoli ad un’ampia pedonalizzazione di Ortigia, sempre che ci siano sufficienti parcheggi (da potenziare), non solo a pagamento, e che si intervenga con efficacia nei confronti dei parcheggiatori abusivi. Il movimento ha predisposto una bozza di quello che potrebbe essere un eventuale nuovo sistema di circolazione all’ingresso di Ortigia, invertendo il senso di marcia in via Savoia e via del Mille. “Una proposta- spiega la nota del “Meetup Fare” che vuole essere un’alternativa alla totalche chiusura al traffico del centro storico, che penalizzerebbe tante attività commerciali”

Chiude lo sportello Inps di Augusta. Munafò (Uil): "Ennesimo danno ai cittadini". Coltraro: "Scelta intollerabile"

Lo sportello Inps di Augusta chiude. E' la decisione assunta dalla Regione. Motivo di rammarico per il segretario territoriale della Uil, Stefano Munafò. L'istituto di previdenza lascerà attive la sede del capoluogo e gli uffici di Lentini e Noto. "Augusta, invece, perde tutto – protesta Munafò – e anche la faccia. Dopo l'Agenzia delle Entrate, adesso chiude anche l'Inps, nonostante sia il secondo Comune della provincia. Sembra, però, non avere alcun peso nel panorama, non solo locale, ma anche regionale". Il segretario della Uil punta l'indice contro le istituzioni e contro la politica. "Eppure parliamo di una città che dà tanto in termini di Pil fra attività carceraria a Brucoli, con il porto commerciale e le industrie- osserva Munafò- Tutto questo,ad ogni modo, sembra non interessi ad alcuno.Ad essere danneggiati saranno i cittadini che perderanno un servizio importante". D'accordo con le considerazioni del rappresentante sindacale il deputato regionale Giambattista Coltraro, che ha assicurato l'intenzione di farsi portavoce del problema. "Non mi sembra che la Regione risparmi- commenta il parlamentare regionale di "Sal"- e chiudere uno sportello che opera da più di 30 anni ad Augusta è una follia, anche perché parliamo di una città già martoriata dal commissariamento, dal problema dell'immigrazione, dalle vicende che hanno condotto allo scioglimento del Comune per mafia. Se adesso non sarà possibile mantenere un servizio essenziale –conclude Coltraro- Augusta sarà definitivamente

messa in ginocchio”.

Siracusa. Evade dai domiciliari e viaggia senza assicurazione: denunciato

Evade dai domiciliari e, per muoversi in città, usa un veicolo privo di copertura assicurativa. Gli agenti delle Voltanti hanno rintracciato ieri un uomo di 49 anni, agli arresti domiciliari, mentre, a bordo di un motoveicolo, percorreva le strade di Ortigia. I poliziotti lo hanno bloccato in largo Aretusa. Il veicolo su cui viaggiava non era assicurato ed è stato sequestrato. Per l’uomo è scattata, invece, una denuncia.

Pachino. Serra di marijuana: 400 piante in mille metri quadrati. Business da mezzo milione di euro. Arrestati due braccianti

Nella vita fanno i braccianti agricoli e, per “arrotondare” , avrebbero deciso di utilizzare la propria abilità per

coltivare canapa indiana. Una serra di circa mille metri quadrati, perfettamente coperta, chiusa su entrambi i lati, in mezzo a tante altre serre, in cui i due coltivavano diversi tipi di ortaggi. I carabinieri di Pachino hanno arrestato in flagranza di reato due giovani di 28 e 21 anni per coltivazione di sostanze stupefacenti. La serra di canapa indiana si trovava in contrada Carrata. Difficile immaginare che potesse contenere la pianta utilizzata per la produzione di marijuana. Ad insospettire i carabinieri è stato proprio il fatto che fosse interamente chiusa, senza uno spiraglio, né un angolino che potesse consentire di sbirciare dall'esterno della struttura. Quando i militari hanno deciso di perquisire l'area, i due braccianti si trovavano proprio all'interno della serra e, con un impianto di irrigazione temporizzato, stavano annaffiando le piante, 410 in tutto per un peso complessivo di 270 chili. La piantagione è stata sequestrata, in attesa dell'esito degli accertamenti di laboratorio predisposti. I due giovani si trovano ai domiciliari, in attesa del rito direttissimo. La vendita della marijuana avrebbe consentito un introito di circa 500 mila euro.

Siracusa. Via Puglia da riasfaltare, circolazione rivoluzionata per 5 giorni. Ecco cosa cambia

Scatta la mini rivoluzione alla circolazione veicolare nell'area di via Puglia e via Campania. Confermata la chiusura della zona al traffico, da lunedì 14 a venerdi 20 luglio, per consentire la ripavimentazione della strada e la conclusione

dei lavori di riqualificazione in corso. Secondo l’ordinanza emessa dal settore Mobilià e trasporti, sarà consentito solo il traffico locale, non solo in via Puglia ma anche in largo Campania, largo Cappuccini, Vicolo Abruzzi, via San Giuliano e via Unità d’Italia. I mezzi diretti alla zona dei lavori saranno deviati soprattutto su via Delfica e viale Acradina. Invertito il senso di marcia in via Grottasanta, nel tratto tra via Alaimo da Lentini e largo Campania. Le auto che percorrono viale Tunisi verso via Puglia saranno costrette a girare a destra in via Alaimo da Lentini dove si viaggerà solo in direzione via Grottasanta.Riviera Dionisio il Grande sarà riservata al traffico locale. I mezzi che percorrono via Torino e via Pordenone dovranno obbligatoriamente imboccare via Politi Laudien e quelli che si trovano su questa strada e sono diretti a largo Cappuccini saranno indirizzati su via Torino.

Basket femminile A1. Niente fideiussione, niente campionato. La Trogylos non giocherà la prossima stagione

La Trogylos fuori dal campionato di basket femminile di serie A 1. Una decisione, quella della storica società sportiva di Priolo paventata da tempo e motivata dall’impossibilità di produrre, entro il termine stabilito dalla Lega, la prevista fideiussione di 15 mila euro. La Trogylos non giocherà quello che sarebbe stato il suo ventottesimo campionato consecutivo nella massima serie. Un duro colpo allo sport siracusano, che

a lungo è stato motivo di prestigio, con due scudetti conquistati e una Coppa Campioni in curriculum. Coach Coppa, che più volte, negli ultimi mesi e fino ai giorni scorsi ha lanciato l' "Sos" a chi avrebbe potuto sostenere la squadra è amareggiato, ma puntualizza che la Trogylos non scompare. La società ha versato 14 mila e 500 euro per l'iscrizione. Non è , però, riuscita a produrre la fideiussione nei tempi stabiliti. Intoppi di natura burocratica che, secondo Santino Coppa, la Lega avrebbe potuto comprendere, garantendo una maggiore flessibilità che non c'è stata. Il risultato non cambia. Il basket priolese salterà la stagione. La società è determinata, però, a lavorare, con calma a questo punto, al futuro. A questo dovrebbe servire l'incontro di oggi pomeriggio a Palermo con il presidente della Regione, Rosario Crocetta. Le idee sono tante e ambiziose. Si pensa ad un museo del basket siciliano che abbia Priolo come punto di riferimento,ma si pensa anche al settore giovanile.

Siracusa. Partono i primi cantieri di servizio. A Siracusa 2 milioni di euro

Un milione e 900 mila euro per i cantieri di servizio da attivare nel territorio. Il presidente della Regione, Rosario Crocetta ha annunciato lo sblocco dei primi finanziamenti relativi ai progetti presentati e documentati. In provincia di Siracusa saranno 694 i lavoratori che potranno essere subito impiegati. Si tratta solo di una prima tranche, sbloccata all'indomani delle polemiche scaturite da un errore che gli uffici palermitani avrebbero commesso, suddividendo le somme per i cantieri di lavoro in due diversi capitoli di Bilancio

e, nei fatti, bloccando le somme in Ragioneria. “L’aspetto più importante della vicenda- commenta Crocetta- è che i progetti siano già in partenza e che possono immediatamente essere attivati. Domani l’assessorato al Lavoro pubblicherà sul proprio sito i progetti finanziati per singolo Comune”. Nel solo capoluogo sono mille e 40 le persone che, nei 4 trimestri previsti, dovrebbero essere impiegate nei cantieri di servizio. Hanno presentato la domanda in 2 mila. Chi possedeva i requisiti necessari è stato inserito nelle graduatorie relative alle diverse categorie previste. Per le opere pubbliche dovrebbero essere 364 le persone impiegate nei cantieri. Una “boccata d’ossigeno” per le famiglie indigenti che potranno contare su un assegno mensile di circa 600 euro in media. Si partirebbe da 472 euro e si arriverebbe fino a poco meno di 900 euro mensili, considerando, ad esempio, i figli a carico, per ognuno dei quali l’importo originario viene incrementato. Non si tratta solo di interventi di manutenzione di alcune zone o parchi della città, ma anche servizi di guardiania o di apertura e chiusura di alcuni luoghi, anche legati alla cultura, come la biblioteca comunale.